

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



PER LA LEGALITÀ CONTRO LE MAFIE

Un Salone
del Libro
da record



La Voce
del
Consiglio



Catalogo CeSeDi,
linee guida
2022-2023

Sommario



PRIMO PIANO

Per Falcone e Borsellino, a 30 anni dalla morte.....	3
“La mafia uccide, il silenzio pure”.....	4
Una scalinata per le vittime della mafia.....	5

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 25 maggio.....	6
---------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Salone del Libro da record.....	10
Oleg Mandić ha incontrato gli studenti.....	13
La nostra squadra per il Salone.....	14
50 assunzioni in Città metropolitana.....	15
Fare impresa nelle valli alpine.....	16
Gli alunni di Vistrorio a scuola con le GEV.....	18
Le linee guida del nuovo catalogo CeSeDi.....	19
A Buttigliera si va a scuola in bici.....	20
Bando per riqualificare i corpi idrici.....	21
Passeggiate didattiche con L.U.I.G.I.....	22
Settimana della montagna a Pomaretto.....	23

Neri Marcorè al Festival della Reciprocità.....	26
Banca del tempo a Settimo Torinese.....	27
Pnrr: approvate le convenzioni Pinqua.....	29

VIABILITÀ

Comuni in linea: Lombardore, Candiolo e Cumiana.....	30
Il Nivolet transitabile dal 27 maggio.....	32
Ponte sull’Oitana, proroga della chiusura.....	34

SEI ITINERARI LIBERTY

Chiusa San Michele.....	36
Sant’Ambrogio.....	37

EVENTI

Le alchimie dell’OFTorino.....	38
Barbania ha celebrato Drovetti.....	39
MineraLuserna a Torre Pellice.....	40

TORINOSCIENZA

I vincitori del premio GiovedìScienza.....	42
--	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l’immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Particolari è stata selezionata la fotografia di **Marco Allais** di Avigliana: **“Sulle rampe della Metro all’alba si aprono orizzonti sulla città”.**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino “Andrea Vettoretti”** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Per Falcone e Borsellino, a 30 anni dalla morte

Nel trentesimo anniversario degli attentati mafiosi che costarono la vita a Giovanni Falcone e a sua moglie Francesca Morvillo, a Paolo Borsellino e alle rispettive scorte, La Città metropolitana di Torino ha celebrato la loro memoria con una breve cerimonia sentita e partecipata, alla presenza di amministratori e dipendenti, martedì 24 maggio nell'atrio della sede di corso Inghilterra 7, dove nei giorni scorsi è stato collocato un banner con una celebre fotografia di Falcone e Borsellino, divenuta un'icona per tutti gli italiani.



Per l'occasione, Davide Almondo e la sua "Korto farm" di Venaria Reale ha donato una pianta alla Città metropolitana, che è stata posizionata accanto al banner: ora anche la Città metropolitana ha il suo Albero della Legalità.

Cesare Bellocchio



“La mafia uccide, il silenzio pure”

Ad Alpignano un giardino a Peppino e la cittadinanza a Giovanni Impastato



alla memoria di Peppino Impastato, il giornalista siciliano assassinato da Cosa Nostra il 9 maggio 1978. Nell'occasione era presente anche il fratello Giovanni.

Lunedì 23 maggio, sempre ad Alpignano, si è svolta la camminata per la pace e la legalità, seguita dalla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a Giovanni Impastato.

“Gesti simbolici, carichi di significato e di impegno politico” hanno commentato gli amministratori di Città metropolitana presenti.



Anche gli amministratori della Città metropolitana di Torino hanno partecipato, presente il Gonfalone dell'Ente, alle iniziative che il Comune di Alpignano ha dedicato al tema della lotta alla criminalità organizzata. Sabato 21 maggio, con una toccante cerimonia, Alpignano ha dedicato un giardino

c.be.



Una scalinata per le vittime della mafia

A Rosta protagonisti i bambini della scuola

Una scalinata della legalità, con i nomi di alcune delle oltre mille vittime italiane della mafia, della 'ndrangheta, della camorra e della Sacra Corona Unita: l'hanno inaugurata nella sede dell'Istituto scolastico comprensivo di Rosta e Buttiglieria Alta i bambini e i ragazzi della scuola, gli amministratori locali dei due Comuni e di quelli vicini, il Vicesindaco metropolitano e il primo cittadino di Rivoli, eletto anch'egli in Consiglio metropolitano nello scorso dicembre. I nomi scritti sugli scalini ricorderanno ogni giorno agli alunni che entrano nelle aule del plesso scolastico di via Bastone il valore della legalità e l'esempio dei magistrati Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Rocco Chinnici, del presidente della Regione Sicilia Piersanti Mattarella, dell'agente di Polizia Emanuela Loi, del commissario Boris Giuliano, di don Pino Puglisi, del giornalista e conduttore radiofonico Peppino Impastato, del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, dell'avvocato Giorgio Ambrosoli e della testimone di giustizia Rita Atria.



Nel trentennale della morte dei giudici Falcone e Borsellino, le amministrazioni comunali e la comunità didattica di Rosta a Buttiglieria Alta hanno scelto di ricordare alcune tra le persone il cui comportamento è stato ed è tuttora di esempio per le nuove generazioni. Particolarmente commovente la lettura di brani scritti dalle vittime della mafia ricordate sulla scalinata e di testimonianze del loro coraggio: il coraggio innanzitutto di non chiudere gli occhi davanti all'illegalità e al sopruso eletti a sistema di vita e di relazione tra le persone.

Michele Fassinotti

CONSIGLIO METROPOLITANO DI MERCOLEDÌ 25 MAGGIO

resoconto a cura di Michele Fassinotti

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO METROPOLITANO, CHE RIGUARDA LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA E DELLE SUE ARTICOLAZIONI

Il Vicesindaco metropolitano ha richiamato la trattazione della deliberazione avvenuta in sede di conferenza dei capigruppo. La modifica al regolamento sancisce ufficialmente la possibilità di svolgimento da remoto delle sedute del Consiglio, dell'Organismo di coordinamento e delle Commissioni consiliari. Nel testo della deliberazione non è stata indicata la possibilità di convocare in remoto la Conferenza metropolitana dei 312 Sindaci del territorio, trattandosi di un momento di forte coinvolgimento democratico dei territori e dei loro rappresentanti. Il vicesindaco ha poi annunciato la convocazione della Conferenza metropolitana per martedì 14 giugno alle 15. Il capogruppo della Lista civica per il territorio ha ringraziato le altre forze politiche e gli uffici per il lavoro svolto per la modifica al Regolamento. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti in aula al momento del voto.



RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021

La Consigliera metropolitana delegata al Bilancio ha enunciato i fatti salienti del 2021 per quanto riguarda l'amministrazione finanziaria dell'Ente. Il rendiconto indica un risultato di amministrazione di 232.603.374,03 euro. La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente: parte accantonata 90.556.376,54 euro, parte vincolata 100.532.270,99, parte destinata agli investimenti 4.892.621,24 e infi-



ne parte disponibile 36.622.105,26. È proseguito anche nel 2021 il calo delle entrate fiscali provenienti soprattutto dall'IPT e dall'addizionale sulla RC Auto. Tale riduzione nei primi quattro mesi del 2022 ammonta ad 8,5 milioni. L'atteggiamento prudenziale nella gestione dell'avanzo 2021 e del Bilancio 2022 è quindi dettato da una proiezione di diminuzione delle entrate fiscali per l'anno in corso di 21 milioni, di un aumento di spese dovuto all'incremento

dei prezzi delle materie prime energetiche per 8,6 milioni e di un incremento delle spese generali di funzionamento dell'Ente per 7 milioni. L'amministrazione sta valutando nuovi accantonamenti dell'avanzo libero, per salvaguardare i conti dell'Ente. La Consigliera delegata al Bilancio ha anche fatto riferimento al dumping fiscale praticato da alcune Regioni autonome, che invogliano ad immatricolare gli autoveicoli nel proprio territorio applicando aliquote ridotte per l'IPT e l'addizionale RC Auto. In merito all'indebitamento da derivati la Consigliera



ha precisato che l'ammontare attuale è di circa 160 milioni, mentre l'indebitamento collegato a mutui contratti negli anni è di circa 313 milioni. In materia di mutui, la Consigliera delegata ha richiamato la necessità di rinegoziare i tassi di interesse variabili, che non corrispondono più a quelli di mercato. La rinegoziazione dei derivati non ha invece avuto sinora risultati concreti. Per quanto riguarda i mutui si è in attesa che il Governo dia seguito all'impegno di accollarsi una parte degli interessi per i mutui contratti dagli Enti locali, esplicitato in un decreto legge che non ha ancora avuto effetti concreti. La rinegoziazione dei mutui potrebbe liberare risorse per le spese correnti. Per quanto riguarda gli investimenti, l'Ente può comunque contare sull'avanzo vincolato accantonato, sull'avanzo libero e su quello correlato ai crediti commerciali del 2021. Si tratta di risorse da gestire in modo prudente, per contrastare gli eventuali effetti del calo delle entrate fiscali e degli aumenti dei costi di gestione. Il Rendiconto indica inoltre introiti per circa un milione di euro derivanti dalle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada. La Consigliera delegata al Bilancio ha annunciato che gli uffici stanno verificando l'effettivo ammontare degli incassi, richiedendo ai Comuni

la rendicontazione sulle sanzioni applicate e il versamento della quota spettante alla Città metropolitana. A sua volta, l'Ente di area vasta è tenuto ad impegnare le risorse provenienti dalle sanzioni per interventi di manutenzione della viabilità provinciale. La Consigliera delegata ha infine annunciato che il parere sul Rendiconto formulato dai revisori è positivo, a riprova del fatto che i conti sono in equilibrio secondo tutti gli indicatori previsti dalla normativa sulla finanza locale. La deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e 7 astensioni.

PRIMA VARIAZIONE AL DUP-DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

La Consigliera delegata al bilancio ha enunciato i punti salienti delle due variazioni, che, per quanto riguarda il programma dei lavori pubblici, è resa possibile dall'accertamento dei residui, grazie ai quali è possibile modificare il cronoprogramma finanziario degli investimenti. Ulteriori variazioni rendono possibili investimenti finanziati con fondi provenienti da altri Enti o grazie all'avanzo di amministrazione. Una scheda riepilogativa allegata alla deliberazione illustra nel dettaglio 45 interventi finanziati con tali risorse e nuove opere candidate ai finanziamenti del PNRR, riguardanti l'edilizia scolastica, la viabilità e l'ambiente. Le modifiche al cronoprogramma triennale delle opere contenuto nel DUP sono in tutto 97. Vi sono poi variazioni al programma biennale di acquisti di beni e servizi, non illustrate nel dettaglio ma presenti nella documentazione consegnata ai Consiglieri. La variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 fa seguito al riaccertamento ordinario dei residui e prevede l'applicazione dei crediti commerciali e l'accoglimento delle richieste di maggiori stanziamenti inoltrate dalle diverse direzioni dell'Ente. Gli stanziamenti totali per il 2022 passano da 744.021.807 a 748.656.268 euro, con un incremento netto di 4.637.461 euro. L'avanzo di amministrazione passa da 15.678.611 a 19.664.488 euro, con un incremento di 3.985.887. La spesa corrente 2022 sale da 261.457.699 a 266.856.954 euro, con un incremento di 5.399.255. La spesa in conto capitale 2022 scende da 275.505.853 a 274.424.059 euro, con un decremento netto di 1.081.794 e con la reimputazione su esercizi futuri di 14.656.786. Le principali voci di spesa corrente resa possibile da fondi propri non vincolati sono: 500.000 euro per

maggiori interventi delle Direzioni Edilizia scolastica e viabilità; 320.000 euro per contratti di servizi e incarichi non completati nel 2021 e reimputati sul 2022; 1 milione di euro nel triennio di fondi propri per assunzioni di personale a tempo determinato per l'assistenza gestionale, amministrativa e contabile collegata ai fondi del PNRR e alla rendicontazione delle spese; 375.000 euro nel triennio per servizi di assistenza ai Comuni nella gestione del PNRR quali soggetti attuatori; 40.000 euro di maggiori spese legali dell'Avvocatura; 10.000 euro per il progetto "Vado a vivere in montagna" e lo sportello di accoglienza; 20.000 euro per il progetto "Mountain in school", 40.000 euro per trasferimenti correnti "una tantum" a Comuni per la promozione e diffusione della mobilità sostenibile; un contributo di 10.000 euro al Comune di Chieri per la promozione e valorizzazione del Cammino Don Bosco; 35.000 euro di trasferimenti correnti ad associazioni per iniziative di valorizzazione della rete escursionistica metropolitana; 250.000 euro nel triennio per ulteriori servizi di supporto ai Comuni per la Protezione Civile con

successivo reintegro a rimborso delle spese sostenute; 100.000 euro per l'orientamento scolastico e 15.000 per iniziative scolastiche varie, quali il Festival dell'Educazione. La Consigliera delegata ha sottolineato che il parere dei revisori dei conti relativo alle due variazioni è positivo. Ha inoltre sottolineato che l'avanzo libero di 36 milioni di euro derivante dal Bilancio 2021 verrà parzialmente applicato solo dopo l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Le due deliberazioni relative alle variazioni al DUP e al Bilancio di previsione sono state approvate con 11 voti favorevoli e 7 astensioni.

PRESA D'ATTO DEL RAPPORTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL 2020

Il Vicesindaco metropolitano ha spiegato che l'approvazione della deliberazione è un adempimento di legge, che deve essere compiuto a seguito di una ricognizione periodica che i competenti uffici dell'Ente effettuano ogni anno relativamente agli organismi partecipati. Il rapporto consta di tre parti.





La prima parte è dedicata ad una ricognizione degli organismi partecipati e all'elencazione degli interventi compiuti dall'Ente su tali organismi. Le altre due parti riguardano rispettivamente gli organismi costituiti come società e quelli costituiti come associazioni e fondazioni, con dettagli sulle attività svolte. La deliberazione, che prende atto delle attività di ricognizione, è stata approvata con 17 voti favorevoli e un'astensione.

INDIRIZZI PER LA DISMISSIONE DI TERRENI RELIQUATI STRADALI DI LIMITATA ESTENSIONE, A RELAZIONE DEL VICESINDACO METROPOLITANO

Il Vicesindaco metropolitano ha spiegato che i terreni oggetto della deliberazione sono ceduti, a seguito di una trattativa privata, a titolo oneroso o in permuta di beni immobili, per la realizzazione di opere di interesse pubblico, quali parcheggi, aree verdi, monumenti, marciapiedi, ampliamenti di sedi stradali, opere di viabilità pedonale ecc. Il Vicesindaco ha citato ad esempio la dismissione al Comune di Cambiano di un terreno di 200 metri quadrati lungo la strada provinciale 29, che sarà utilizzato dall'amministrazione locale per la realizzazione di una via-



bilità ciclopedonale. Un Consigliere del gruppo di centrodestra ha preannunciato il voto favorevole alla deliberazione, ringraziando l'amministrazione metropolitana per aver accolto la richiesta del Comune di Cambiano, finalizzata alla realizzazione di un'infrastruttura che agevola la mobilità sostenibile anche in Comuni vicini come Santena. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 18 Consiglieri presenti in aula al momento del voto.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO-TIPO PER L'AUTORIZZAZIONE E LA VIGILANZA SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA SU STRADA EFFETTUATI CON AUTOVETTURA

Il Consigliere delegato ai trasporti ha spiegato che la deliberazione è stata recentemente oggetto di un confronto con l'associazione di categoria Sistema Trasporti. Tale confronto ha portato alla modifica di due punti dell'articolo 20 del regolamento-tipo. La Città metropolitana è comunque in attesa di alcuni decreti attuativi, che dovrebbero regolare nel dettaglio la materia e potrebbero avere riflessi sul regolamento-tipo. Uno dei Consiglieri della lista Città di città, che aveva presentato un emendamento poi ritirato, ha a sua volta fatto riferimento all'attesa per i decreti attuativi e ha preannunciato l'astensione del gruppo di centrodestra. L'emendamento ritirato puntava all'introduzione di modalità telematiche per la prenotazione dei servizi non di linea con conducente e la registrazione contabile delle corse effettuate. La deliberazione non emendata è stata approvata con 12 voti favorevoli e 6 astensioni.

Salone del Libro da record

Grande impegno anche per Città metropolitana di Torino

Conclusa la XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro, sette mesi dopo l'edizione autunnale del 2021, è tempo di bilanci.

I cuori selvaggi che hanno dato vita a questa edizione da record hanno vinto ogni scommessa.

Oltre 168.000 i visitatori che hanno animato dal 19 al 23 maggio i padiglioni 1, 2, 3 e l'Oval, oltre al Centro Congressi del Lingotto, con la giornata di sabato 21 a registrare il picco di affluenza assoluto al Salone del Libro nella sua storia.

Circa mille le persone che hanno lavorato al Salone "dietro le quinte" e mille anche le piante del Bosco degli Scrittori che all'Oval hanno creato un'atmosfera unica, gradita a tutti, dove sono nati spontaneamente funghi, in cui gli uccelli hanno tentato di nidificare e dove sono giunte farfalle e insetti impollinatori.

Di certo il Bosco degli Scrittori è stato tra gli spazi più fotografati di questa edizione: ora le piante e gli alberi hanno lasciato il Lingotto per tornare in Valtiberina, dove saranno messi a dimora.

A proposito di piante e giardini, sapevate che sono più di 150 nel mondo i Giardini intitolati ai Giusti tra le Nazioni? Dalla consigliera di Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali sabato al Salone è partita la richiesta di averne anche uno metropolitano in collaborazione con Città di Torino. Se ne è parlato durante la presentazione del libro *Auschwitz non finisce mai*, Rizzoli editore, insieme all'autore Gabriele Nissim, lo scrittore Francesco Cataluccio e Sabrina Di Carlo della associazione Spostiamo Mari e Monti.



Nel pomeriggio di sabato musica e poesia in lingua madre nel nostro stand, dove hanno trovato spazio l'impegno di giovani musicisti, artisti ma anche sindaci, amministratori locali e insegnanti che si dedicano con passione a valorizzare e promuovere occitano, francoprovenzale e francese nelle nostre montagne.





I Blu L'azard hanno emozionato con le loro esibizioni, il sindaco di Ronco Canavese Lorenzo Giacomino Lorenzo de Fòss ci ha portato dalla Val Soana una testimonianza unica in Piemonte di impegno nelle scuole per insegnare il francoprovenzale, Silvano Tangi ci ha parlato del provenzale di Puglia e l'associazione Vatra Arbëreshe - Associazione di Coordinamento degli arbëreshë in Piemonte - ci ha parlato della minoranza di lingua albanese presente a Chieri.



La domenica è stata invece dedicata al turismo e alla promozione: il Canavese è stato protagonista al Salone dove abbiamo raccontato il progetto delle Tre Terre Canavesane e poi abbiamo dato voce a giovani produttori di vino del territorio. Promozione, formazione, comunicazione sono le parole chiave per far decollare il brand canavese.



La presidente della Strada Reale dei Vini Torinesi Giulia Chiarle ha chiesto alle istituzioni di credere nelle potenzialità del territorio e sostenerci per crescere uniti, investendo in formazione, visibilità per tutto il territorio, sostegno ai piccoli Comuni per la soluzione dei problemi burocratici, pianificazione di lungo periodo e visione d'insieme per portare avanti un progetto di turismo che unisca cultura e gusto.

Nell'ultimo giorno di Salone, lunedì 23, Città metropolitana ha organizzato tre momenti: il primo, con la presenza del cane Myrtille adde-



strato a scovare i bocconi avvelenati, ha visto gli animali protagonisti nello stand istituzionale. La veterinaria del C.A.N.C. - Centro Animali Non Convenzionali di Torino - Mitzy Mauthe ha presentato i risultati del progetto 'Salviamoli insieme'. Il nostro Ente è l'unico in Italia a sostenere l'impegno per la fauna non convenzionale, e dal 2010 ad oggi gli animali presi in carico sono stati oltre 35mila. Sono stati 5071 gli animali presi in carico solamente nell'anno 2021. Spazio anche al progetto LIFE WolfAlps EU project per lo studio della presenza del lupo sulle Alpi e per la convivenza con l'uomo. Ad oggi i lupi trovati morti in Piemonte sono stati 290.

Infine, la presentazione del libro Il buon tedesco con l'autore lo storico Carlo Greppi che con questo volume pochi mesi fa si era aggiudicato il premio Fiuggi Storia edizione 2021.

Carla Gatti



Oleg Mandič ha incontrato gli studenti

Tra i diversi momenti speciali che la Città metropolitana ha organizzato quest'anno al Salone del Libro di Torino spicca l'incontro che si è svolto all'Arena Bookstock lunedì 23 maggio con Oleg Mandič, noto come "l'ultimo bambino di Auschwitz", a cui hanno partecipato centinaia di studenti.

È stata una straordinaria e toccante occasione per tanti giovani di ascoltare la testimonianza diretta di uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di sterminio: Mandič, scrittore e sociologo nato nel Regno d'Italia nel 1933, a causa delle persecuzioni razziali all'età di 11 anni venne deportato ad Auschwitz, dove rimase otto mesi, fino alla liberazione del campo avvenuta il 27 gennaio 1945 a opera dei sovietici, e oggi è uno dei principali testimoni della vita da bambino nei campi di sterminio.

"Bisogna riuscire a riconoscere il male non per piangersi addosso, ma per trovare qualche elemento positivo su cui costruire il futuro" ha detto Mandič alla platea. "Io a 11 anni ho conosciuto il male assoluto, e grazie a questa esperienza estrema ho poi ho capito che tutto quello che mi sarebbe capitato dopo non avrebbe potuto essere che bene: la mia vita è stata bellissima perché è venuta dopo Auschwitz".

Al termine dell'incontro, il vicesindaco e i consiglieri metropolitani hanno consegnato a Oleg Mandič una pergamena firmata dal Sindaco di Torino.

c.be.



La nostra squadra per il Salone

41 dipendenti coinvolti e 30 turni di servizio.

Questi i numeri della squadra che la Città metropolitana di Torino ha messo in campo per presidiare i due stand istituzionali presenti al Salone internazionale del Libro.

Quest'anno infatti, per la prima volta, la Città metropolitana era presente al Salone del Libro con due diverse postazioni: oltre al tradizionale stand istituzionale condiviso con il Comune di Torino, è stato allestito anche un desk dedicato alla nostra Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" all'interno del padiglione Oval, in uno spazio dedicato al mondo delle biblioteche e condiviso con

Regione Piemonte, Consiglio regionale e Comune di Torino. Agli stand si sono avvicendati dipendenti dell'Ente di lungo corso accanto a nuovi assunti e tirocinanti, ognuno con la propria esperienza e professionalità, ma tutti con lo stesso entusiasmo e voglia di partecipare.

Ciascuno nei cinque giorni di Salone ha fornito il proprio prezioso e personale contributo per rappresentare al meglio la Città metropolitana di Torino in questa straordinaria edizione del Salone, con oltre 168 mila visitatori!

Tutti si sono messi in gioco, hanno cambiato punto di vista, e sono entrati in empatia con i colleghi e i cittadini, dando vita ad un vero e proprio lavoro di squadra.

A tutte le colleghe e i colleghi coinvolti, anche quelli non presenti nella foto, elencati di seguito in rigoroso ordine alfabetico, va il caloroso ringraziamento da parte dell'Amministrazione:

Serena ALESSANDRIA, Chiara BABANDO, Ilaria BARBIERI, Eleonora BERTOLO, Vilma BONO, Isida BYKU, Rosa CANCELLARA, Benedetta CAPOCCI, Rosanna CHIELLINO, Valentina CIUFFREDA, Giovanni COTUGNO, Vincenzo DI FRANCO, Luciana DI GIULIO, Bianca DIMOFTE, Marco DROETTO, Davide FERRO, Caterina GENTILE, Ludovica GERVASONI, Simonetta GIORDANO, Patrizia GOTTI, Giulia INFORTUNA, Simone INGLIMA MODICA, Anna LA MURA, Cosima LOIACONO, Silvia NOTARI, Paola OLLEARO, Adelia PUY, Lucia RE, Edoardo RICONOSCIUTO, Claudia ROSSATO, Andrea SAFFIOTI, Paolo SALVETTI, Myriam SANDALO, Chiara SCHIAROLI, Sara SERRITELLA, Benedetto SILVESTRI, Assunta VIOLA, Elena VIOLANTE, Luciano VIOTTO, Giuseppe VISPO.

E poi ci sono i colleghi dell'Ufficio stampa che come sempre ci hanno messo cuore e professionalità: Anna RANDONE, Denise DI GIANNI, Michele FASSINOTTI, Cesare BELLOCCHIO, Cristiano FURRIOLO senza i quali non avremmo potuto raccontare il lavoro del nostro Ente.



c.ga.

50 assunzioni in Città metropolitana

La Città metropolitana di Torino ha pubblicato un bando per l'assunzione tramite contratto di formazione lavoro della durata di 12 mesi di 50 nuove unità di personale con il profilo professionale di Istruttore amministrativo o contabile

(cat. C-posizione economica C1).

La scadenza di presentazione telematica delle domande è entro le ore 12 del giorno 23 giugno 2022.

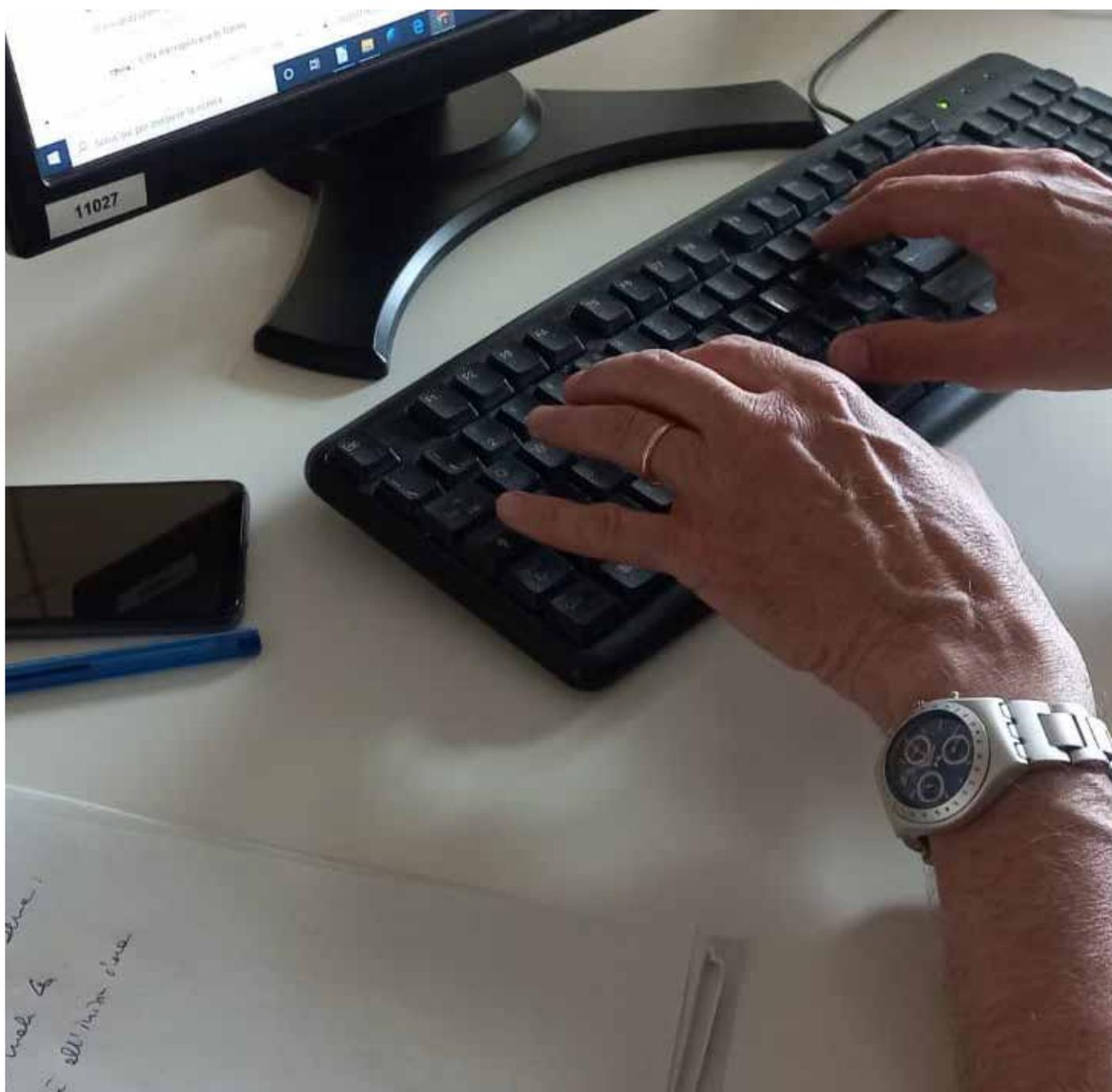
La domanda va presentata esclusivamente attraverso la piattaforma informatica ed è

indispensabile essere in possesso dello Spid.

Per il dettaglio dei bandi e per le domande di presentazione:

<http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>

Alessandra Vindrola



Fare impresa nelle valli alpine

Appuntamento l'1 giugno a Pinerolo

Si chiama “GALeotte saranno le valli” l'appuntamento fissato per mercoledì primo giugno a Pinerolo. Al centro dell'attenzione “Fare impresa in Valle, opportunità per chi vuole vivere e lavorare il montagna”, un momento di confronto per riportare al centro i territori rurali fino ad oggi marginalizzati. L'evento, organizzato dal GAL Escartons e Valli Valdesi, sarà aperto al pubblico e si svolgerà mercoledì 1° giugno dalle 15,30 alle 18 presso l'Hotel Barrage in stradale San Secondo 100 a Pinerolo. Il progetto, avviato grazie al sostegno della Camera di Commercio di Torino, si inserisce nella cornice di promozione della centralità dei territori montani attraverso azioni locali. “Il percorso - come spiegano gli organizzatori - mira alla valorizzazione delle caratteristiche uniche di questi territori e all'attivazione di servizi rivolti ai residenti e a chi intende diventare tale, creando una rete di soggetti



G.A.L.
Escartons e Valli Valdesi s.r.l.

interessati a vivere nel territorio, individuando le specifiche competenze e professionalità di cui sono portatori e attivando servizi di supporto all'inse-diamento imprenditoriale e residenziale stesso, attraverso la cooperazione con attori locali e sovralocali”.

Con l'incontro di Pinerolo e il lancio del nuovo progetto, il GAL Escartons e Valli Valdesi prosegue nel percorso di sostegno all'imprenditoria e alla residenzialità nelle valli alpine. In collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, il programma MIP-Mettersi in Proprio e Città metropolitana di Torino con lo sportello Vivere e Lavorare in Montagna, l'evento “Fare Impresa in Valle” sarà anche l'occasione per illustrare le opportunità a disposizione di



chi vuole fare impresa, lavorare e vivere nel nostro territorio montano.

Al termine dell'evento sarà presentato il nuovo bando GAL Op.6.2.1 “Sostegno alla creazione di impresa”, di prossima apertura.

Tra i vari interventi ai lavori, oltre alla presentazione del progetto, si parlerà dei servizi alle nuove imprese della Camera di Commercio, del Programma MIP-Mettersi in proprio, dello sportello Vivere e lavorare in Montagna.

Per partecipare occorre iscriversi su https://docs.google.com/forms/d/e/1F_AIpQLSchhxIK9EZY7nxCGH1uIG7w5KoLYPcMVqKpu_AZ9SGwk8akUw/viewform

Per ulteriori informazioni si può telefonare al 344.0899025 o scrivere a animazione@evv.it

Carlo Prandi



FARE IMPRESA IN VALLE

OPPORTUNITÀ PER CHI VUOLE VIVERE E LAVORARE
IN MONTAGNA

1° GIUGNO 2022

**HOTEL BARRAGE
PINEROLO**

ORE 15.30

PROGRAMMA

- 15.30** Apertura dei lavori e presentazione del progetto GALEotte saranno le valli
Presidente Patrizia Giachero, Direttore Susanna Gardiol - GAL EVV
- 15.45** I servizi della Camera di commercio di Torino per le nuove imprese
Laura Marello - Camera di commercio di Torino
- 16.00** Il Programma MIP - Mettersi in proprio
Matteo Barbero - Città Metropolitana di Torino
- 16.30** I beneficiari si raccontano
Due esperienze MIP + GAL
- 17.00** Lo sportello Vivere e Lavorare in montagna
Elena Di Bella - Città Metropolitana di Torino
- 17.15** Il bando GAL Op. 621 - sostegno alla creazione di impresa
Carlo Salot - GAL EVV
- 17.30** Attività Produttive e Sviluppo economico sul territorio
Consigliere Metropolitano

Registrati qui



ALLE 18.00 BUFFET CON PRODOTTI DEL TERRITORIO

Per informazioni 3440899025 - animazione@evv.it

GRAZIE AL SOSTEGNO FINANZIARIO DI



in collaborazione con:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Gli alunni di Vistrorio a scuola con le GEV

Prosegue in Val Chiusella il progetto di educazione ambientale “Le casette per gli uccellini” avviato nell’estate 2021 dal Comune di Issiglio e rivolto agli alunni della scuola primaria, per coinvolgerli nella realizzazione di casette da posizionare sugli alberi per avvicinare i bambini alla natura, alla conoscenza del territorio e alla sensibilizzazione verso la flora e la fauna che li circonda. L’idea è stata accolta favorevolmente dalla dirigente e dagli insegnanti dell’Istituto comprensivo statale di Vistrorio e, con il sostegno della Città metropolitana e delle sue Guardie Ecologiche Volontarie, quello che era inizialmente un progetto limitato al solo Comune di Issiglio è diventata un’iniziativa di valle, per fare in modo che le nozioni di scienze naturali che i bambini apprendono a scuola siano accompagnate da esperienze dirette e testimonianze da parte di volontari che hanno fatto dell’educazione ambientale un impegno e una missione.

Ecco allora che decorare le casette per gli uccellini che gli alunni collocheranno il 7 giugno nel territorio in cui vivono non è che uno dei momenti di un percorso multidisciplinare, in cui si imparano nozioni sulla fauna selvatica e sulla flora locale, si possono fare domande agli insegnanti e agli esperti, si possono



raccontare ai compagni esperienze dirette di un rapporto con la natura che i coetanei che vivono in città possono solo invidiare. In questo caso l’educazione ambientale e il confronto con le GEV, che hanno maturato negli anni una notevole esperienza nella sensibilizzazione dei cittadini e nella divulgazione delle conoscenze e delle tematiche ambientali, diventa una forma di educazione civica. Perché i bambini delle scuole elementari di oggi sono i cittadini adulti del futuro; cittadini che dovranno tutelare e tramandare alle generazioni che li seguiranno il patrimonio ambientale che hanno ereditato. Assistere ad uno degli incontri che gli alunni hanno con le GEV è stato istruttivo, perché per i bambini la fauna è un argomento che suscita sempre

curiosità e in molti casi una passione che prosegue nell’età adulta. Le attività pratiche, come la decorazione delle casette e l’osservazione di foglie e fiori e la loro attribuzione alle diverse specie botaniche, aiutano i ragazzi a fissare nella memoria nozioni scientifiche basilari, che in una lezione frontale tradizionale sono più difficili da apprendere e fissare nella memoria.

In Val Chiusella la collaborazione tra scuola ed enti territoriali è stata formalizzata con un protocollo d’intesa tra Città metropolitana di Torino, Comune di Issiglio, Istituto comprensivo di Vistrorio e Gal Valli del Canavese per la condivisione delle attività del progetto e il coordinamento delle azioni di comunicazione per la diffusione delle attività e dei risultati.

Torneremo sull’argomento nei prossimi numeri di “Cronache”, con le immagini del posizionamento delle casette per gli uccellini da parte degli alunni della scuola di Vistrorio. Per loro quella del 7 giugno sarà sicuramente un’occasione di festa e di gioco, per le loro famiglie e per l’intera comunità locale un momento importante di condivisione dell’impegno per salvaguardare l’ambiente in cui hanno la fortuna di vivere.

m.fa.

Le linee guida del nuovo catalogo CeSeDi

Entro il 27 giugno bisogna presentare le candidature delle proposte progettuali per l'offerta formativa dei docenti inserite nel catalogo CeSeDi (Centro servizi didattici) della Città metropolitana di Torino per l'anno scolastico 2022-2023.

Per il prossimo anno sono state individuate materie di intervento da privilegiare in parte diverse rispetto al passato, nell'ottica di un rinnovamento anche del futuro ruolo del Centro Servizi Didattici.

In particolare è di primaria rilevanza il tema dell'orientamento degli studenti. Infatti nell'ambito dell'attività di programmazione scolastica è emerso con evidenza il fenomeno delle numerose istanze di passaggio nel corso del biennio delle superiori da un istituto all'altro (le cosiddette "passerelle"), in costante e preoccupante crescita, con conseguenti difficoltà di accoglimento e di utilizzazione dell'edilizia scolastica, ma soprattutto con ricadute dannose sul percorso formativo dei giovani.

La Consiglieria delegata all'Istruzione della Città metropolitana di Torino sottolinea l'importanza del tema dell'orientamento degli studenti, dal momento che errori nella scelta dell'indirizzo superiore comportano frequenti abbandoni scolastici che, assieme alla denatalità, depauperano ulteriormente la popolazione scolastica del territorio.



Fra le materie del catalogo CeSeDi per l'anno scolastico 2022-2023 vi sono orientamento scolastico e post scolastico; ambiente scolastico, affettività, benessere e salute; metodologie didattiche; ambiente/costituzione/cittadinanza.

Maggiori info e modulistica su <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi/catalogo22-23-proposte>

CHE COS'È IL CE.SE.DI.

Il CeSeDi della Città metropolitana di Torino mette ogni anno a disposizione delle scuole una serie articolata di servizi e opportunità di arricchimento curriculare ed extra-curriculare, metodologico e disciplinare. L'attività del CeSeDi si concretizza in:

- progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione;

- supporto a insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento

e l'innovazione dell'offerta formativa;

- collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni.

Un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città metropolitana di Torino con la Regione Piemonte e l'Ufficio scolastico regionale per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 prevede la condivisione, la promozione e la valorizzazione su tutto il territorio regionale di attività, servizi di supporto e di ogni altra azione - compresa l'offerta del Catalogo "Il CeSeDi per la Scuola" - che hanno come finalità il miglioramento dell'offerta formativa rivolta agli studenti e il potenziamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative.

a.vi.

A Buttigliera si va a scuola in bici

Ha avuto un ottimo riscontro a Buttigliera Alta il nuovo servizio “Bike to school” che da maggio consente agli alunni della primaria “Anna Maria Brizio” ogni martedì e giovedì di andare a scuola in bici.

Molte le famiglie che hanno aderito al progetto del Comune di Buttigliera: il Sindaco ha invitato anche la Città metropolitana di Torino e il nostro Vicesindaco giovedì 26 maggio non ha perso l'occasione di sperimentare il buon esito del progetto



di mobilità sostenibile. Genitori e animatori volontari si alternano per garantire la sicurezza e caricano su un carrello gli zaini degli alunni.

Il progetto è nato in sinergia con il Patto Zona Ovest che ha supportato il Comune nella realizzazione della pista ciclopedonale verso Madonna dei Boschi.

c.ga.



Bando per riqualificare i corpi idrici

La Città metropolitana di Torino con l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e i Comuni di Ciriè, Villanova Canavese, Robassomero e Nole ha presentato una domanda di finanziamento per il bando per interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi (vedi tutte le [info alla pagina https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/bando-riqualificazione-dei-corpi-idrici-piemontesi](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/bando-riqualificazione-dei-corpi-idrici-piemontesi))

con il progetto "Scala di risalita dell'ittiofauna nella traversa a valle del ponte della Sp18 nel Comune di Ciriè".

Si tratta di un progetto attuativo della KTM5, "Miglioramento della continuità longitudinale in riferimento alle tipologie chiave di misure di cui al WFD Reporting Guidance 2022", e di alcune delle azioni previste dal Contratto di Fiume del bacino della Stura di Lanzo, di imminente sottoscrizione.

In caso di ammissione a finanziamento, la Città metropolitana avrà il compito di curare la progettazione esecutiva ed il ruolo di Ente attuatore del progetto.

[Tutti gli aggiornamenti a disposizione alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/contratti/stura/iniziative-stura](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/contratti/stura/iniziative-stura)

c.pr.



Passeggiate didattiche con L.U.I.G.I.

Si è svolta il 17 maggio lungo l'anello dei 5 laghi di Ivrea una passeggiata didattica rivolta alle quinte classi delle scuole primarie del nostro territorio. L'iniziativa rientra nelle attività avviate con il progetto L.U.I.G.I. e nell'ambito delle iniziative di comunicazione legate alla proposta di istituzione del Parco Naturale dei 5 Laghi.

I giovani, accompagnati da esperti della Città metropolitana di Torino e dell'osservatorio indipendente Paesaggi sensibili, dalle Guardie Ecologiche Volontarie e dagli informatori turistici volontari, sono andati alla scoperta delle peculiarità geologiche, storico-culturali e naturalistiche dell'area.



Come accennato, si è trattato di un'attività inserita tra le azioni di divulgazione della cultura dell'ambiente e dell'importanza dei sistemi naturali e degli habitat previste dallo stesso progetto, rivolte alle scuole e alla cittadinanza e condotte dalla direzione Sistemi Naturali della Città metropolitana di Torino.

Alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/contratti/iniziative-contratti> si può accedere alla galleria fotografica mentre [i dettagli del progetto si trovano su http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/progetto-luigi/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/progetto-luigi/)

c.pr.



Settimana della montagna a Pomaretto

Da lunedì 30 maggio a sabato 4 giugno torna a Pomaretto la Settimana della Montagna, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Lunedì 30 alle 21 nel padiglione degli impianti sportivi è in

difendendole anche e soprattutto in montagna, sarà conferita la cittadinanza onoraria di Pomaretto. Durante la serata, Roberto Colombero e Marco Bussone, rispettivamente presidente regionale e nazionale dell'Uncem, presenteranno la

libro "Pensieri verticali", con la partecipazione degli autori, del curatore e dell'editore. Seguirà una proiezione di filmati e fotografie realizzati con un drone in Val Germanasca e Val Chisone da Stefano del Din. Giovedì 2 giugno sarà inaugurata la mo-



programma la serata "Il grande ciclismo", che proporrà un dialogo tra il giornalista sportivo Franco Bocca e Franco Balmaion, vincitore di due Giri d'Italia e terzo nel Tour de France del 1967. Al campione di Nole Canavese, che conquistò le maglie rosa del 1962 e 1963,

nuova guida "Grande Ciclismo in Piemonte". Martedì 31 maggio alle 21 sarà proiettato il documentario di Paolo Casalis e Stefano Scarafia "The runner-Il corridore", con la partecipazione di Marco Olmo e dei registi. Mercoledì 1° giugno alle 21 si terrà la presentazione del

stra "Arte in Vigna". L'appuntamento è alle 16 al Ciabot dei vigneti del Ramie, con la partecipazione dell'illustratore grafico pinerolese Giuseppe Viello. La mostra proseguirà sabato 4 giugno dalle 15 alle 19 e domenica 5 dalle 10,30 alle 18, con la possibilità di partecipare alle



degustazioni del Ramie e dei prodotti locali al Ciabot. Alle 21 nel padiglione degli impianti sportivi l'alpinista François Cazzanelli e il giornalista e storico dell'alpinismo Roberto Mantovani dialogheranno prima e dopo la proiezione del film "Mattehorn Big Wall", dedicato all'ultima avventura di Cazzanelli sul Cervino, insieme a Francesco Ratti e Emrik Favre: la prima ripetizione e la prima invernale dell'ultima via aperta da Patrick Gabarrou sulla parete sud, l'"Echelle Vers le Ciel". Si parlerà di cinema anche venerdì 3 giugno alle 21, con la proiezione dei film di Fredo Valla "La Barma", "La strada dei capelli" e "Giuliano, Daniele, Laura". Il cineasta originario di Sampeyre e residente ad Ostana dialogherà con l'antropologo ed ex presidente nazionale del CAI Annibale Salsa. Sabato

4 giugno, giornata conclusiva della manifestazione, alle 10 è in programma un convegno sul tema "Il futuro dei territori". Tra i relatori Roberto Colombero, Annibale Salsa, Fredo Valla, il direttore dell'associazione "Dislivelli" Maurizio Dematteis, il Vicesindaco metropolitano e la responsabile della direzione

Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino, Elena Di Bella. A tirare le fila del dibattito Marco Bussonne. In serata a chiudere il programma degli eventi il concerto "Chantarem montanha" del Trio Passacarriera.

m.f.a.



LUPUS IN FABULA

Una camminata teatrale di e con Faber Teater
insieme a una guida escursionistica

DOMENICA 29 MAGGIO 2022 PECETTO



LIFE 18NAT/IT/000972



PROGRAMMA

Ore 9.30 Ritrovo all'Agricopecetto (Strada Sabena 78 – Pecetto Torinese) incontro con guida escursionistica ambientale

Ore 10 Partenza camminata teatrale di e con Faber Teater

Ore 13 Rientro all'Agricopecetto con guida escursionistica per imparare a conoscere il lupo sul nostro territorio

Per chi lo desidera possibilità di pranzo con prodotti del territorio della Collina Torinese e nel pomeriggio visita alla chiesa romanico-gotica di San Sebastiano con i suoi preziosi affreschi.

INFO E PRENOTAZIONI

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per tutti a partire dai 10 anni

Il percorso si sviluppa su strade e sentieri collinari con alcuni tratti di dislivello per circa 5 km

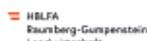
Necessarie scarpe adatte a un'escursione

Durata camminata: 3 ore circa

INFO E ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 26 MAGGIO

daniela.fassino@italianwinetravels.it

Tel. 348 080 5946



Università di Gjiatiani



Neri Marcorè al Festival della Reciprocità

Il Festival della reciprocità nelle Tre Terre Canavesane - Agliè, Castellamonte e San Giorgio Canavese - continua con il teatro-canzone di Neri Marcorè che si esibirà con "Le mie canzoni altrui" domenica 5 giugno alle 21 nella corte del castello di San Giorgio, in un interessante spettacolo che esplorerà il mondo dei cantautori italiani e stranieri, dal folk al pop, proponendo pezzi noti e meno noti che in qualche modo rappresentano la sua formazione musicale, legata a esperienze di vita personali o semplicemente al piacere di coinvolgere il pubblico nella condivisione di un patrimonio musicale comune. Ad accompagnarlo alla chitarra acustica, al bouzouki e al pianoforte l'inseparabile amico Domenico Mariorenzi.

Non solo musica però: al concerto verrà abbinato un recital in cui Neri Marcorè tratterà il tema della reciprocità. Prima di diventare attore e conduttore, Marcorè ha mosso i primi passi nel mondo dell'arte attraverso



la musica, una passione mai sopita che negli ultimi anni ha ripreso linfa e corpo. Produzioni teatrali come "Un certo signor G", "Beatles Submarine" e "Quello che non ho" e una serie di concerti lo hanno portato a frequentare con assiduità il repertorio di Fabrizio De André, Giorgio Gaber, Gianmaria Testa e altri cantautori. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 13 euro per l'acquisto prima di sabato 28 maggio e 18 euro da domenica 29; il biglietto ridotto per gli spettatori sotto i

26 anni costa 15 euro a partire dal 29. **Le rivendite online sono sul sito www.ooh.events**, mentre a San Giorgio i biglietti si possono acquistare alla tabaccheria Truffo di piazza Ippolito.

TORNA LA CORRIERA DELLA RECIPROCIÀ

Per raggiungere San Giorgio Canavese da Torino Porta Susa sarà nuovamente disponibile la Corriera della Reciprocità, una delle iniziative che la Città metropolitana di Torino promuove nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, con l'intento di favorire la partecipazione agli eventi anche da parte di chi non vuole o non può usare l'automobile. La partenza del bus navetta sarà alle 19,45 da Torino Porta Susa, di fronte alla vecchia stazione, con il ritorno subito dopo il concerto. **Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 011-9833504 o scrivere gite@kubaba-viaggi.it**

m.fa.



Banca del tempo a Settimo Torinese

Una domenica tra costumi e auto d'epoca, con la manifestazione "A spasso tra i secoli" organizzata dalla Consulta Solidarietà con il supporto delle diverse realtà associative locali, che si terrà domenica 29 maggio a Settimo Torinese.

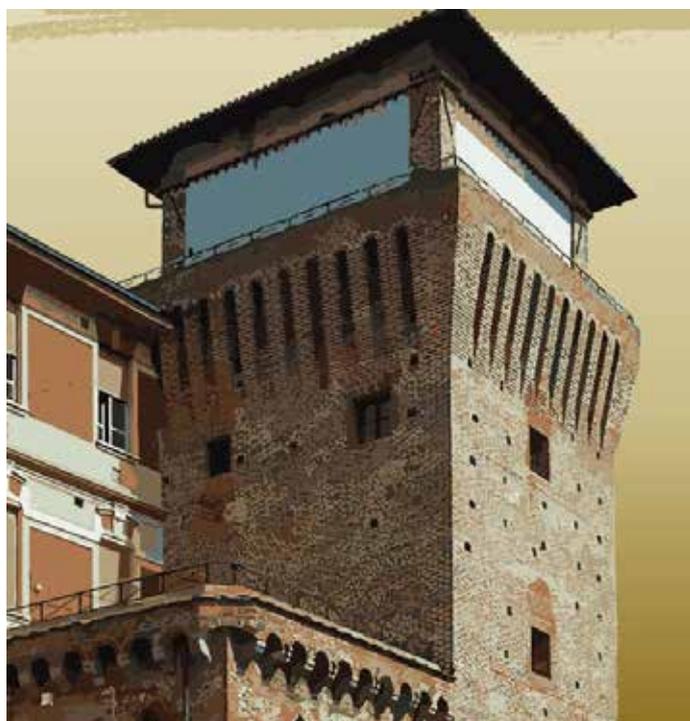
Si tratta di un'iniziativa che prevede l'organizzazione di una grande kermesse storico-folkloristica nel centro cittadino di Settimo. L'o-

sfilate con costumi d'epoca, esposizione di mezzi di trasporto storici, giochi di una volta, antichi mestieri, mostre e proiezioni a tema. In particolare saranno coinvolte le piazze: Vittorio Veneto (ex piazza della Fiera), dove una volta si svolgevano il mercato settimanale e le fiere cittadine; San Pietro, il cuore religioso con la chiesa omonima e quella dedicata a Santa Croce; piazza della Libertà (ex piazza Umberto di Savoia) che oggi ospita il Palazzo Comunale.

Banda, fanfara e ballo, unitamente a punti di ristoro, completeranno una giornata che si propone all'insegna della cultura e dello svago per tutta la famiglia.

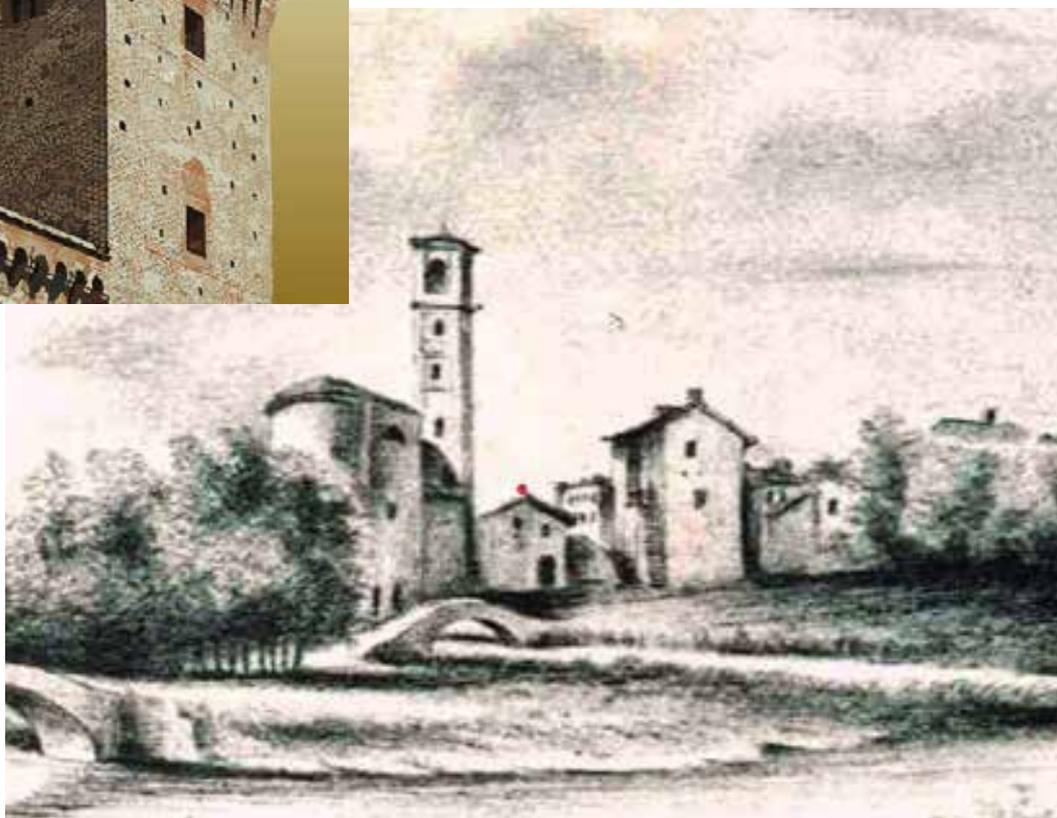
Patrocinata dalla Città metropolitana, la manifestazione coinvolge moltissime realtà associative, dalla Banca del tempo alla Croce rossa all'Avis.

a.vi.



biiettivo è quello di rendere omaggio, con comparse in costumi d'epoca, mostre, filmati, racconti, giochi e feste popolari, alla storia e alle tradizioni di Settimo Torinese in un percorso cittadino attraverso i secoli.

La manifestazione si snoderà nelle vie del centro e proporrà



PROGRAMMA DETTAGLIATO SU

<https://www.comune.settimo-torinese.to.it/it/events/a-spasso-tra-i-secoli>



A Spasso tra i Secoli

Grande kermess
storico-folcloristica
SETTIMO TORINESE

DOMENICA
29 maggio
2022

GLI EVENTI

- Sfilata di costumi storici
- Esposizione di auto, moto e biciclette storiche
- Giro della città con bus storico e tappe nei luoghi d'interesse
 - Annullo filatelico
 - Giochi di una volta,
- esposizione di antichi mestieri e storico rionale
 - Mostre, proiezioni di fotografie storiche e letture a tema
 - Punto di ristoro
 - Banda, fanfara e ballo

Pnrr: approvate le convenzioni Pinqua

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato le convenzioni con la Città metropolitana di Torino per i due progetti dedicati alla qualità dell'abitare e alla riduzione del disagio abitativo sul territorio metropolitano, nell'ambito del bando del programma PINQuA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) finanziato da fondi del PNRR-Next generation EU -Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3.

Un passo fondamentale a cui segue da parte del Ministero l'erogazione dell'acconto del finanziamento di 15 milioni di euro a disposizione di ogni progetto. I progetti sono: "resiDenza-resiLIenza", che raggruppa i Comuni di Moncalieri (capofila), Nichelino, Chieri, Beinasco, Trofarello, La Loggia e Piobesi Torinese, unitamente all'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e Atc del Piemonte Centrale, che si è piazzato 74esimo su 290 proposte complessive; "Ri-



camì Urbani-ricucire l'abitare metropolitano" che raggruppa i Comuni di Collegno (capofila), Grugliasco e Borgaro Torinese, il Consorzio Intercomunale Torinese e Atc del Piemonte Centrale.

Il passo successivo, in via di definizione, è l'accordo di partenariato fra la Città metropolitana e i soggetti attuatori per definire i ruoli delle parti interessate, dopodiché sarà possibile dare il via alle opere.

"Sono fra le prime risorse del Pnrr che arrivano alla Città metropolitana" commenta la Consigliera delegata metropolitana alla pianificazione strategica "e il nostro ente in questo caso riveste anche il ruolo di soggetto beneficiario. I tempi, dall'emissione del bando all'arrivo dei finanziamenti, sono stati piuttosto veloci. Lavorare in modo concertato, con la regia di un Ente di area vasta come la Città metropolitana capace di aggregare idee e risorse, è la via da perseguire".

a.vi.



Programma innovativo nazionale
per la qualità dell'abitare

Residenza – Resilienza

Comuni in linea: Lombardore, Candiolo e Cumiana

Prosegono gli incontri di "Comuni in linea", appuntamento settimanale che il Vicesindaco della Città metropolitana di Torino con delega alle opere pubbliche dedica ai sindaci per affrontare argomenti di viabilità, con un confronto puntuale per ascoltare richieste e segnalazioni su criticità da risolvere, strade da migliorare e rendere più sicure e agevoli da percorrere.

LOMBARDORE, ROTONDA SULLA PROVINCIALE 267

Lunedì 23 maggio, affiancato da dirigenti e tecnici della viabilità dell'Ente, il Vicesindaco della Città metropolitana ha ricevuto il primo cittadino di Lombardore.

Al centro dell'incontro la realizzazione della rotonda situata tra l'abitato e il torrente Malone sulla strada provinciale 267. L'opera è finanziata in parte con fondi ministeriali ed in parte con fondi privati e andrebbe a migliorare la viabilità in un punto trafficato e soggetto a numerosi incidenti. Per poter fornire il nulla osta all'apertura dei cantieri gli uffici della Città metropolitana hanno richiesto all'amministrazione comunale alcune integrazioni rispetto al progetto, dalla realizzazione di banchine e cordoli, al posizionamento della segnaletica, oltre alla definizione di un preciso cronoprogramma.



CANDIOLO, ALLARGARE LA SP 144

Nel pomeriggio il Vicesindaco della Città metropolitana ha ricevuto il primo cittadino di Candiolo. Il Comune di Candiolo evidenzia la disponibilità alla presa in carico della gestione del verde per due rotatorie di competenza della Città metropolitana: per la prima sulla Sp 142 all'intersezione con l'accesso all'Istituto di Candiolo Irccs l'atto gestionale è stato formalizzato a fine 2021, la seconda in direzione di None potrà essere data in gestione al Comune solo a seguito di alcuni interventi di regimazione delle acque, interventi ricordati dal Sindaco.



È stato quindi segnalato un problema di sicurezza lungo la circonvallazione della Sp 23 per la presenza, sulla rotonda in direzione delle Pinere e poi poco oltre in direzione di Nichelino, di due grandi vasche di regimazione delle acque non più protette da griglie, che possono rappresentare un pericolo in caso di pedoni. Il dirigente della Viabilità 2 Sabrina Bergese programmerà un sopralluogo al fine di verificare il sistema migliore per il fissaggio di adeguata protezione.

Sempre sulla Sp 23, fra il km 12+700 e il km 17, il sindaco di Candiolo lamenta un problema di sicurezza legato all'elevata velocità dei veicoli: un problema già segnalato alla Prefettura, che però finora non ha inserito il tratto stradale fra quelli dove è possibile installare un sistema di controllo della velocità. La dirigente della Viabilità ha promesso di fare un controllo, anche se

il tratto stradale in questione non sembra avere le caratteristiche per l'installazione di un autovelox.

Il Sindaco di Candiolo ha quindi portato l'attenzione sulla Sp 144: particolarmente stretta e rettilinea fra il km 6+000 e il km 8+000, presenta un elevato traffico pesante e la velocità dei veicoli è decisamente troppo sostenuta; l'asse stradale ricade parzialmente nel territorio di Candiolo e parzialmente nel Comune di Vinovo, quindi i Sindaci dei due Comuni sono concordi nel chiedere l'adeguamento dell'asse stradale. L'esigenza di questo intervento era già stata portata all'attenzione della Città metropolitana in occasione dei tavoli tecnici finalizzati alla pedonalizzazione delle vie attorno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Il Vicesindaco metropolitano ha invitato la Viabilità a redigere un progetto di fattibilità di massima, in modo da poter valutare i costi e le criticità dell'opera.

CUMIANA, CONTRASTARE L'ELEVATA VELOCITÀ SULLE STRADE

Il Sindaco della cittadina del Pinerolese che è stato protagonista dell'ultimo appuntamento della giornata ha ringraziato al Città metropolitana per quanto già realizzato per migliorare la viabilità sul suo territorio: a cominciare dalla rotonda sulla Sp 146 di Viotto, in frazione Pieve, frutto di una intesa fra i due Enti, ma anche per i numerosi interventi sulla Sp 229, una strada sovente soggetta a piccole frane.

Sulla Sp 146 rimane però il problema dell'elevata velocità

dei veicoli, che non rispettano il limite dei 50 km/h, in particolare dalla "zona bivio" al centro paese: l'ideale, per il Comune, sarebbe poter installare un rilevatore di velocità, di difficile realizzazione per l'elevato numero di intersezioni ed accessi esistenti.

Altro "sogno nel cassetto": un marciapiede che dal centro del paese prosegua fino al semaforo del bivio di Cumiana, perché attualmente i pedoni camminano sul ciglio della strada. È un tratto lungo circa 3 chilometri e quindi molto impegnativo in termini economici.

Altro intervento alquanto necessario sarebbe l'adeguamento della Sp 193 Piossasco-Cumiana, caratterizzato da una sezione veramente stretta, percorsa da traffico non indifferente e a velocità troppo elevata. Trattandosi di tratto stradale extraurbano, che attraversa zone agricole, il Vicesindaco metropolitano ha suggerito, previa visura catastale, di provare ad interloquire con i proprietari per sondare la disponibilità alla cessione delle porzioni di terreno necessarie in modo da non dover ricorre-



re a procedura espropriativa: un primo passo che semplificherebbe di molto la fattibilità dell'opera.

Carlo Prandi - Alessandra Vindrola

I SINDACI DI LUNEDÌ 30 MAGGIO

H 14.30 IL SINDACO DI FIANO ZONA 7 "CIRIACESE - VALLI DI LANZO"

H 15.30 LA SINDACA DI SALASSA ZONA 8 "CANAVESE OCCIDENTALE"

H 16.30 LA SINDACA DI SAN GIUSTO CANAVESE ZONA 8 "CANAVESE OCCIDENTALE"



Il Nivolet transitabile dal 27 maggio

Rese famose in tutto il mondo dal passaggio del Giro d'Italia al Colle delle Finestre e sulla strada che conduce al Colle del Nivolet, le strade d'alta quota gestite dalla Città metropolitana di Torino saranno ancora una volta protagoniste di una stagione turistica estiva che promette di essere positiva per le vallate alpine che fanno da corona al capoluogo. Nel quarto fine settimana di maggio sono stati riaperti alcuni tratti delle strade provinciali 172 del Colle delle Finestre, 173 dell'Assietta e 50 del Colle del Nivolet. Sulla strada provinciale 50 del Colle del Nivolet, teatro di una suggestiva tappa del Giro d'Italia 2019 con arrivo ai piedi della diga del Serrù, le operazioni di sgombero della neve si sono concluse e per venerdì 27 maggio è prevista la riapertura totale sino ai 2612 metri del Colle.

In Val Chisone, a seguito di un sopralluogo tecnico per la constatazione dello stato di percorribilità della strada, dal 21 maggio la provinciale 172 è stata riaperta dal km 21+130, cioè dal bivio con la provinciale 173, al km 29+300, ovvero alla località Pra Catinat. La provinciale 173 è invece percorribile dal km 34, cioè dal bivio con la



strada comunale Usseaux-Balboutet, al km 36, in corrispondenza del bivio con la provinciale 172. Sono in corso le consuete operazioni per consentire la riapertura totale della strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, che collega Meana con Depot di Fenestrelle, dopo aver supe-

rato i 2.176 metri del Colle e incrociato la strada comunale che da Usseaux sale al Pian dell'Alpe. Inizieranno dal 6 giugno anche le operazioni di pulizia e ripristino della carreggiata sterrata della strada provinciale 173 dell'Assietta da Pian dell'Alpe al Colle, che vedranno impegnati i cantonieri del Circolo di Perosa e gli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana. Prima della riapertura estiva dell'intera provinciale 173, saranno eseguiti lavori per la sistemazione definitiva del tratto che nell'inverno 2020-2021 era stato interessato dal crollo di un imponente muro di sostegno della strada al km 32+120, nel territorio del Comune di Usseaux e a 2 km da Pian dell'Alpe. Nella primavera del 2021 erano stati realizzati prima un bypass provvisorio e successivamente una struttura "ponte" con putrelle metalliche poggianti su due cordoli fondati su micropali, in modo da "scavalcare" il dissesto.

m.fa.

31
MAGGIO
2022

EVENTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO
LA METROPOLITANA:
TRA MOBILITÀ SOSTENIBILE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE E TEATRO



ORE 9.30 | 12.30

Presso il Chiostro grande all'interno del Parco della Certosa Reale di Collegno.

Laboratori educativi e creativi dedicati agli alunni e alle alunne delle trenta classi che hanno aderito al progetto sul tema dell'educazione ambientale e sull'utilizzo di forme di mobilità sostenibili.



ORE 15.00 | 18.00

Open day in cantiere. Accesso da Piazza Santa Maria, Collegno

Visita guidata del cantiere della stazione Collegno Centro dove i partecipanti potranno scoprire come Infra.To sta realizzando il prolungamento della Metropolitana di Torino.

Sarà inoltre inaugurata la mostra del Photo Contest: fotografie nel cantiere della metropolitana.

PER INFORMAZIONI: info@infrato.it | 011.559.27.11



SOGGETTO FINANZIATORE

SOGGETTO ATTUATORE

ENTI LOCALI

Ponte sull'Oitana, proroga della chiusura

Nell'ambito dei lavori di demolizione e ricostruzione del ponte sul torrente Oitana lungo la Sp 141 di Castagnole nel Comune di Virle Piemonte, dal km 17+100 al km 17+200, è prevista una proroga della chiusura del transito e della sosta veicolare e pedonale, con deviazione del transito all'interno del centro abitato di Virle dal 28 maggio al 28 giugno esclusi i giorni festivi e prefestivi.



I mezzi oltre le 8 tonnellate sono deviati fuori dal centro abitato:

DIREZIONE VIRLE PIEMONTE - PANCALIERI - CARIGNANO

- Deviazione presso rotatoria Sp 141 su Sp 138, direzione Cercenasco

- Deviazione presso rotatoria Sp 138 su Sp 139, direzione Vigone

- Deviazione presso rotatoria Sp 139 su Sp 129, direzione Pancalieri



- Deviazione con svolta su Sp 141, direzione Virle Piemonte

- Deviazione presso rotatoria Sp 141 su Sp 138, direzione Carignano.

DIREZIONE CARIGNANO

- PANCALIERI - NONE

- Deviazione presso rotatoria Sp 138 su Sp 141, direzione Pancalieri
- Deviazione con svolta su Sp 129, direzione Vigone

- Deviazione presso rotatoria Sp 129 su Sp 139, direzione Cercenasco

- Deviazione presso rotatoria Sp 139 su Sp 138, direzione Virle Piemonte

- Deviazione presso rotatoria Sp 138 su Sp 141, direzione None.

a.vi.

con il patrocinio di:



MUSEO
NAZIONALE
RISORGIMENTO
ITALIANO



Società
di Danza
TORINESE



TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

GRAN BALLO DEL RISORGIMENTO

III° EDIZIONE

5 GIUGNO ORE 15
MUSEO NAZIONALE
DEL RISORGIMENTO

Piazza Carlo Alberto

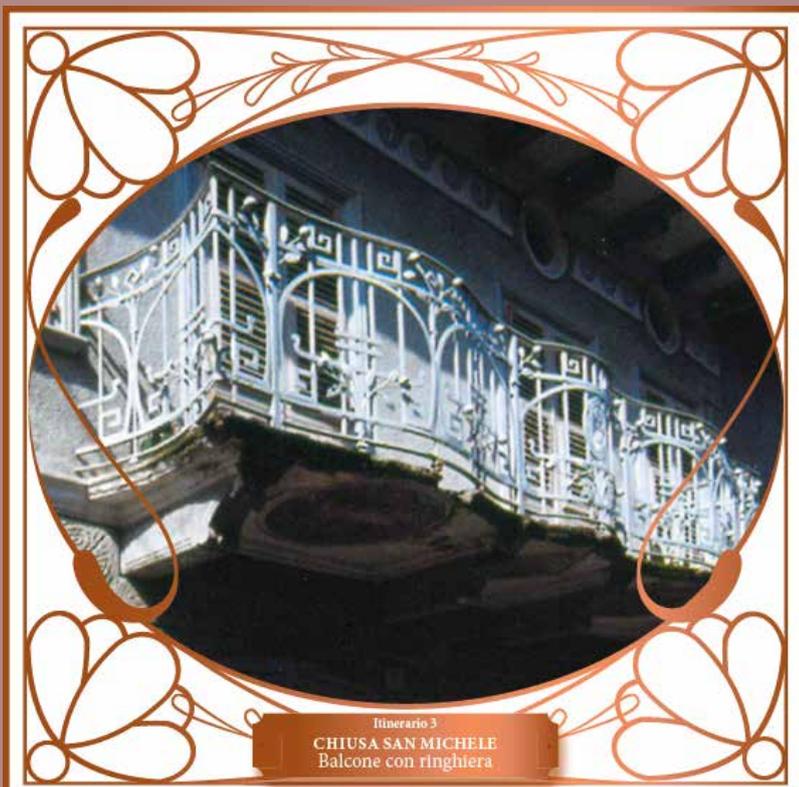
50 danzatori da tutta Italia in **abito ottocentesco** daranno vita ad un Gran Ballo come quelli che i torinesi organizzarono per festeggiare la **nascita della nostra Italia**, sulle più belle composizioni di **Verdi e Strauss**



328 7315288

www.museorisorgimentotorino.it
www.societadidanzatorinese.it

EVENTO #CULTURALE UNICO A TORINO



Itinerario 3
CHIUSA SAN MICHELE
Balcone con ringhiera

CHIUSA DI SAN MICHELE BALCONE CON RINGHIERA IN FERRO LAVORATO

Chiusa di San Michele sorse nel punto più stretto della valle di Susa, quasi all'imbocco della pianura. In origine presidio militare, la zona fu considerata per secoli la porta d'Italia, un confine con al centro una sorta di terra di nessuno. Nell'Ottocento e in parte del secolo scorso Chiusa gravitò sui Comuni limitrofi, specie Condove, dove trovò oc-

cupazione gran parte della forza lavoro del paese.

In via Roma si può notare un singolare balcone che, avulso dal contesto edilizio come da quello contiguo, presenta una tipologia legata nella conformazione a precedenti barocchi, per la particolare sequenza di concavità e convessità che ne caratterizza il profilo. Tipicamente Liberty è invece il disegno fatto di nastri piatti articolati a comporre forme sinuose e geometrie rettilinee intervallate a foglie e carnosì boccioli di fiore che sono diretta trasposizione del particolare naturalismo art nouveau che mira alla struttura piuttosto che alla forma. Un esibito elogio alla rosa connota un altro balcone in piazza della Repubblica dove si misurano estreme stilizzazioni risolte come riduzione bidimensionale della forma e intense concrezioni realistiche dall'aspetto quasi scultoreo.



S. AMBROGIO DI TORINO COTONIFICIO FRATELLI BOSIO

Nel 1849 prese avvio per il paese una nuova stagione caratterizzata da diverse attività imprenditoriali, la più importante delle quali fu il Cottonificio Fratelli Bosio.

L'insediamento nel 1871 del Cottonificio rientrava in quel preciso disegno di sviluppo industriale che portò una radicale trasformazione in senso urbano dei piccoli borghi rurali. A fondarlo furono due fratelli elvetici,

Augusto e Pietro Bosio, che costituirono la Società Fratelli Bosio nel 1883 per la tessitura e la confezione di maglie di cotone. La fabbrica si ingrandì e nel 1905 dava lavoro a 1400 operai: a quella data il complesso comprendeva gli stabilimenti di produzione, la Villa Neveux, prima residenza dei Bosio, la palazzina direzionale e il cosiddetto Borgo nuovo con case operaie e villette a uso abitazione per i capi reparto dello stabilimento. Nel 1924 si assiste a un vero e proprio ingrandimento dello stabilimento verso ovest. L'originaria struttura industriale è formata da quattro maniche parallele che si chiudono su tre stretti cortili a loro volta delimitati alle testate da due fabbricati contigui, uno dei quali rivolto verso la ferrovia a costituire la facciata. Questa è articolata in quattro corpi a due piani con finestre disposte in doppio ordine e incorniciate da stipiti in cotto sagomato. Il lato orientale, con una serie di 26 finestre, mantiene i caratteri decorativi della facciata con una copertura a doppia falda in legno di gusto mitteleuropeo, che si ripetono nella Villa e nelle case operaie.

A cura di Alessandra Vindrola

Tutto il terzo itinerario su:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_3.pdf

Le alchimie dell'OFTorino

Sono le alchimie le grandi protagoniste della nuova stagione concertistica 2022-2023 dell'Orchestra Filarmonica di Torino. In un mondo in trasformazione, l'Oft punta al rinnovamento, frutto del lavoro appassionato del team artistico, che vede accanto al presidente e direttore artistico Michele Mo, Giampaolo Pretto come direttore musicale e Gabriele Montanaro come segretario generale.

Nel costruire gli otto appuntamenti concertistici sono stati selezionati programmi musicali che potessero, partendo dal passato, offrire spunti per comprendere le sfumature del nostro tempo attraverso una molteplicità di rimandi naturali, storici e filosofici collegati ai metalli e ai pianeti.

Altra novità rilevante il progetto Oft Lab, selezione di giovani talenti che ricopriranno un ruolo centrale, costituendo una parte importante dell'orchestra, suonando in un concerto come solisti e infine proponendo nel mese di novembre una rassegna da camera di tre appuntamenti.

L'organizzazione degli appuntamenti è quella consueta, con il concerto del martedì sera in Conservatorio, la prova generale del lunedì pomeriggio al Teatro Vittoria, ad eccezione dei mesi di marzo e di maggio in cui non è prevista, e la prova di lavoro della domenica mattina a Più SpazioQuattro.



ALCHIMIE
STAGIONE 2022-23

Come sempre, grande spazio alle collaborazioni e agli eventi "off": ogni concerto in Conservatorio verrà aperto dalla lettura di un micro-racconto scritto appositamente per Oft, con lettura dei testi a cura dell'Associazione liberipensatori "Paul Valéry" e dell'Accademia di formazione teatrale Mario Brusca di Torino.

Il sabato precedente il concerto i tre grandi musei della Città di Torino - Gam, Mao e Palazzo Madama - proporranno a rotazione visite guidate al proprio patrimonio museale ispirate agli eventi della stagione concertistica.

Verranno infine riproposti gli appuntamenti di "Leggere la classica", al Circolo dei lettori di Torino, per scoprire i grandi compositori protagonisti dei nostri concerti insieme ai direttori e solisti che ne sono interpreti.

La stagione si declina a partire dal 25 ottobre 2022 fino a giugno, seguendo il filo rosso di elementi materici che ispirano il programma di ogni serata e producono, come vuole il titolo, insospettite alchimie: la prima, per esempio, con Giampaolo Pretto, direttore musicale dell'Oft, è un concerto dedicato alla "Pietra filosofale" e propone tre pastorali scritte da tre celebri compositori: la Pastorale composta da Igor Stravinskij, la Pastorale d'été di Arthur Honegger e la Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 di Ludwig van Beethoven. Si prosegue poi con rame, piombo, argento, stagno...

Ma come sempre non c'è modo migliore di pregustare la stagione che andando a visitare il sito dell'Orchestra: www.oft.it

a.vi.

Barbania ha celebrato Drovetti

Si è concluso con successo il lungo weekend organizzato a Barbania per celebrare la figura di Bernardino Drovetti, console francese in Egitto nato nella città del Canavese nel 1776, la cui preziosa collezione di reperti ha portato, nel 1824, alla nascita del Museo Egizio.

In occasione del 170esimo anniversario dalla morte, nella rinnovata sede della Pro Loco è stata esposta la mostra itinerante "Papiro Tour", concessa dal Museo Egizio di Torino e inaugurata giovedì 19 alla presenza del vicesindaco metropolitano.

In mostra la copia fedelissima all'originale di un papiro realizzata dai detenuti della Casa circondariale Lorusso-Cotugno di Torino sotto la guida dei curatori del Museo Egizio di Torino. Presentata nelle Biblioteche Civiche Torinesi tra il 2019 e il



2020, è stata in questa occasione per la prima volta allestita nel territorio metropolitano Comune, Pro Loco di Barbania e Gruppo Culturale Barbaniese hanno curato moltissime iniziative: dalla mostra itinerante "Papiro Tour" alle visita gui-



date nei luoghi di Bernardino Drovetti, e ancora passeggiate nella natura e cena con delitto al tempo dei faraoni. Senza dimenticare la mostra "Cogli l'anima di Barbania", un concorso di pittura estemporanea, mercatino e conferenze.

Denise Di Gianni



MineraLuserna a Torre Pellice

Nell'ultimo fine settimana di maggio torna MineraLuserna, la rassegna mineralogica di Luserna San Giovanni, organizzata dall'associazione di promozione sociale Sèn Gian con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Quelle di sabato 28 e domenica 29 maggio saranno due giornate aperte al grande pubblico degli appassionati di mineralogia. La rassegna proporrà i minerali di collezionisti provenienti da tutto il Nord Italia e dai paesi europei più vicini, come la Francia. Per quanto riguarda i laboratori, sarà nuovamente presente Silvio Bianco dell'associazione "Oro in Natura", uno dei più qualificati cercatori italiani del metallo più prezioso, molto conosciuto anche all'estero, che consentirà ai bambini di cercare le pagliuzze d'oro nelle vasche predisposte dall'organizzazione.

Ad ogni cercatore in erba sarà consegnata una provetta con qualche piccola pagliuzza. Saranno nuovamente disponibili la sabbiera per la ricerca dei fossili, il laboratorio di costruzione dei modelli molecolari curato dal professor Daniele Mazza e da Alessandro Costantini, lo stand di archeologia sperimentale proposto da Mauro Cinquetti, che illustrerà i suoi studi sull'età del bronzo. Saranno presenti con i loro

stand l'Associazione Micromineralogica Italiana con una collezione di microminerali della Pietra di Luserna curata da Bruno Marelli, il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, il Museo Astense di Geologia, Mineralogia, Arte mineraria e X-Cristallografia, il Museo Geologico Sperimentale del CAI di Giaveno, il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Ente Parco Paleontologico Astigiano, Scopriminiera e l'Ecomuseo delle miniere della Val Germanasca. L'associazione Sèn Gian proporrà due vetrine tematiche, che presenteranno alcuni tra i campioni più significativi trovati nelle miniere di Brosso e Traversella e la collezione mineralogica del compianto Stefano Mion, che i figli hanno donato all'associazione.

La mostra sarà aperta dalle 9 alle 19 in entrambi i giorni e l'ingresso è libero.

Per ulteriori informazioni si può scrivere agli indirizzi associazionesengian@gmail.com o mineraluserna@gmail.com

L'Associazione di Promozione Sociale **Sèn Gian** APS ACS
 ORGANIZZA LA 7ª EDIZIONE DI
MineraLuserna
28-29 MAGGIO 2022
TORRE PELLICE
 PALAGHIACCIO OLIMPICO "GIORGIO COTTA MORANDINI"
 dalle ore 9:00 alle 19:00

con il patrocinio di
 Comune di Torre Pellice
 Comune di Luserna S. Giovanni

■ Rassegna Mineralogica
 Laboratori ed attività per i ragazzi e i bambini

■ Esposizione di campioni e pezzi provenienti da Musei e Enti del nostro territorio

INGRESSO GRATUITO • OMAGGIO AI BAMBINI

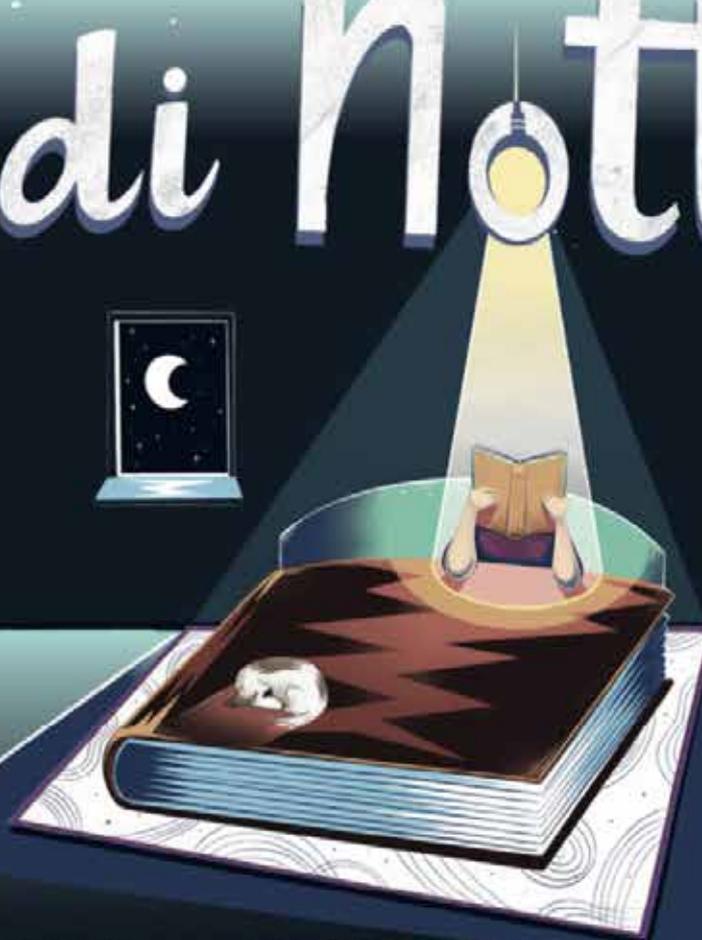
INFO: mineraluserna@gmail.com / associazionesengian@gmail.com
tullioparise@gmail.com 348.0382734

in collaborazione con
 ami
 CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
 CITTÀ DI TORRE PELLICE
 CITTÀ DI LUSERNA S. GIOVANNI
 CITTÀ DI GIAVENO
 CITTÀ DI BROSSO
 CITTÀ DI TRAVERSELLA
 CITTÀ DI BASSO
 CITTÀ DI ALBA
 CITTÀ DI ALESSANDRIA
 CITTÀ DI ASTI
 CITTÀ DI CUNEO
 CITTÀ DI ISONA
 CITTÀ DI NIVELLE
 CITTÀ DI ROVERETO
 CITTÀ DI S. GIUSEPPE CANAVESE
 CITTÀ DI S. MARCASSA
 CITTÀ DI S. PIETRO A CURATE
 CITTÀ DI S. VINCENZO
 CITTÀ DI S. GIULIANO
 CITTÀ DI S. GIULIANO A. S. MARCASSA
 CITTÀ DI S. GIULIANO A. S. MARCASSA
 CITTÀ DI S. GIULIANO A. S. MARCASSA

m.fa.

Letti di Notte

2022



Intervistato da
Alessandra
Comazzi
giornalista
de "La Stampa"

MARTEDÌ 7 GIUGNO
ore 21:00
**Piero
CHIAMBRETTI**

GIOVEDÌ 9 GIUGNO
ore 21:00
**Antonio
CAPRARICA**



Intervistato da
Barbara Ronchi
Della Rocca



Intervistato dal
Professor
Antonio
Fizzo

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO
ore 21:00
**Alessandro
FULLIN**

VENERDÌ 10 GIUGNO
ore 21:00
**Beppe
SEVERGNINI**



CARMAGNOLA
Cortile del parco Cascina Vigna
Via S. Francesco di Sales, 188
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo allo stesso indirizzo al coperto.

SABATO 11 GIUGNO
ore 21:00
**Enrica
BONACCORTI**



I vincitori del premio GiovedìScienza

Lo scorso 24 maggio, alla Fondazione Collegio Carlo Alberto di Torino sono stati proclamati i vincitori della undicesima edizione del Premio nazionale GiovedìScienza, la competizione scientifica rivolta ai ricercatori under 35 di tutti gli enti di ricerca italiani, organizzata dall'associazione torinese CentroScienza Onlus e patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino, con lo scopo di promuovere e incoraggiare i protagonisti della ricerca alla comunicazione della scienza. Il Premio GiovedìScienza del valore di 5.000 euro è andato ad Alessio Dessì ricercatore al Cnr-Iccm Istituto di Chimica dei Composti Organometallici di Sesto Fiorentino con il progetto dal titolo "Chimica da supereroi". La ricerca studia

come la sintesi di molecole organiche fotoreattive possa essere condotta in modo più "green", attraverso tecniche alternative capaci di ridurre al massimo i consumi e gli scarti derivanti dal processo di lavorazione, così da rendere la chimica più pulita e sostenibile. Oltre al premio in denaro, Alessio Dessì ha vinto anche la possibilità di raccontare la propria ricerca in una conferenza dedicata nella prossima edizione di GiovedìScienza.

Il secondo classificato è Lorenzo Degli Esposti con la ricerca "Materiali 'disordinati' per prevenire le carie" che studia l'utilizzo di fosfato di calcio amorfo come agente remineralizzante, mentre il terzo posto è stato conquistato da Stefano Cinti, con "An intelligent laboratory on a finger" che prevede

lo sviluppo di biosensori elettrochimici da utilizzare per la biopsia liquida del cancro.

Come è ormai tradizione, oltre al Premio GiovedìScienza sono stati assegnati altri tre premi in denaro del valore di 3.000 euro ciascuno: il Premio Speciale Elena Benaduce riservato a lavori di ricerca che si distinguono per le ricadute sul benessere delle persone e sulla qualità della vita e assegnato dalla Giuria popolare ad Alberto Sogari, ricercatore al Dipartimento di Oncologia dell'Università degli Studi di Torino con "La mutagenesi adattativa: l'eredità dei batteri con cui i tumori sfuggono alle terapie"; il Premio GiovedìScienza Futuro, assegnato al miglior studio di fattibilità che è stato vinto da Roberta Calmo, ricercatrice al Dipartimento di Scienza Applicata e





dello sport e dell'esercizio fisico e dottorando in Scienze cliniche e sperimentali all'Università degli Studi di Padova, con la ricerca "I sentieri della salute".

Il Premio nazionale GiovedìScienza 11ª edizione si è svolto nell'ambito della 36ª edizione di GiovedìScienza ed è realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, Unicredit, con gli Incubatori di impresa degli Atenei piemontesi 2i3T, I3P, Enne3 e con Fondazione LINKS, Club degli Investitori, BergamoScienza, Festival della Scienza, Fondazione Idis-Città della Scienza e Psiquadro.

La 36ª edizione di GiovedìScienza è ideata e organizzata da Associazione CentroScienza Onlus, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e il contributo di: Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di commercio di Torino, Fondazione CRT, Banca d'Alba, con il supporto di Iren e UniCredit. Partner Istituzionali: Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Accademia delle Scienze di Torino, Consiglio Nazionale delle Ricerche-Cnr e Istituto nazionale di Fisica Nucleare-Inf. In collaborazione con: Biblioteche civiche torinesi, Ce.Se.Di Centro Servizi Didattici, Associazione Solidarietà Insieme 2010. Supporto alla comunicazione scientifica e regia streaming TAXI1729. L'iniziativa si svolge nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte.

d.di.



Tecnologia del Politecnico di Torino (NaMeS-NanoMechanical Sensing-NanoMemristive System), con la ricerca dal titolo "The good vibration!"; il Premio Industria 4.0, dedicato

alla miglior proposta di progetto sviluppato partendo dal concetto di "Industria 4.0" che è stato assegnato a Marco Vecchiato, medico e biotecnologo, specializzando in Medicina



PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 28 maggio 2022 ore 10

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it